DAPL 11 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN FOTOGRAFIA

Insegnamento	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA
Codice settore disciplinare	ABPC65
Docente	MATTEO INNOCENTI
Anno di corso	1
Semestre di insegnamento	1° E 2°
Crediti formativi	8
Propedeuticità	-------
Obiettivi formativi	Il corso intende contribuire allo sviluppo di una conoscenza storica e di un'attitudine critica negli studenti, in riferimento all'origine, ai progressi e alle applicazioni dei mass media (e delle tecnologie sottese), in un periodo storico che dall'inizio del Novecento giunge all'attualità. Particolarmente, si intende condividere una lettura dei mass media che ponga in evidenza le relazioni con le arti visive: i modi in cui gli uni e le altre possono influenzarsi a vicenda, scaturendo delle possibilità espressive inedite. L'argomento viene declinato anche ai fini della ricerca individuale degli studenti, per fornire loro, durante il percorso di apprendimento della fotografia, un approccio che sia utile a considerarne le possibili conseguenze non solo a livello realizzativo, ma anche espositivo.
Contenuti del corso	Nella parte introduttiva il corso percorre in prospettiva storica l'origine, i progressi, le applicazioni dei mass media dall'inizio del Novecento sino all'attualità, attraverso la lente delle teorie sociologiche, filosofiche e storiche inerenti. La trattazione viene costantemente accompagnata da dei casi studio, tramite documenti video, che diano traccia evidente delle varie e complesse applicazioni. Quindi si concentra il discorso sui rapporti tra i mass media e le arti visive, approfondendo alcune tra le più rilevanti declinazioni, da parte degli artisti, del cinema, del video, della televisione e della fotografia. Mantenendo la stessa impostazione, si passa poi a trattare il panorama dei new media e delle tecnologie più recenti. Nella seconda parte del corso si sperimenta con la definizione di mass media, includendovi elementi rilevanti dello scenario delle arti visive contemporanee: le nuove tendenze espressive, la varietà degli spazi espositivi (istituzionali e indipendenti), le possibilità di esprimersi e di comunicare attraverso l'allestimento delle opere nei contesti espositivi. Dunque il progetto artistico-fotografico e la sua esposizione vengono considerati come mass mediatici, per la possibilità che hanno di giungere a un pubblico allargato e in constante crescita.

Metodologia didattica	Lezioni frontali, supportate da slides e dalla visione di materiali audiovisivi (frammenti o integrali), stimolando la discussione critica in classe. Sono previste inoltre un'esercitazione discorsiva e una visita esterna.

	Programma delle lezioni diviso in Unità Didattiche	UD 1	Introduzione corso: contenuti e metodologia. La nascita della società di massa.
		UD 2	Le teorie delle comunicazioni e casi studio I
		UD 3	Le teorie delle comunicazioni e casi studio II
		UD 4	Le teorie delle comunicazioni e casi studio III
		UD 5	Cinema e video I: il cinema sperimentale dagli anni Sessanta
		UD 6	Cinema e video II: la nascita e gli sviluppi del video
		UD 7	Cinema e video III: la videoarte
		UD 8	Fotografia I: la fotografia tra realtà e finzione
		UD 9	Fotografia II: dall'obiettività all'arte
		Ud 10	Fotografia III: esercitazione
		UD 11	New media art I: terminologia e prime manifestazioni
		UD 12	New media art II: i cambiamenti nella creazione e nella fruizione dell'arte
		UD 13	New media art III: l'arte nel web, dagli NFT al metaverso
		UD 14	New media art IV: creatività e intelligenza artificiale
		UD 15	Altre tendenze I: il corpo e la performance
		UD 16	Altre tendenze II: l'opera pubblica e l'attivismo
		UD 17	Lo spazio dell'arte I
		UD 18	Lo spazio dell'arte II
		UD 19	Il museo come medium I
		UD 20	Il museo come medium II
		UD 21	Pratiche espositive e display I
		UD 22	Pratiche espositive e display II: visita esterna
		UD 23	Discussione e proposta dei temi per l'esame
		UD 24	Discussione e proposta dei temi per l'esame

Bibliografia di riferimento	Le dispense costituiscono il materiale di studio obbligatorio. Per una visione generale si consiglia il volume: S. Bentivegna, G. Boccia Artieri, *Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale*, Bari, Editori Laterza, 2019. Per approfondimenti su particolari aspetti della materia si consigliano i volumi: C. Bishop, *Museologia radicale. Ovvero cos'è contemporaneo nei musei di arte contemporanea?*, Monza, Johan & Levi, 2017. C. Cotton, *La fotografia come arte contemporanea*, Torino, Einaudi, 2010. F. Poli, F. Bernardelli, *Mettere in scena l'arte contemporanea. Dallo spazio dell'opera allo spazio intorno all'opera*, Monza, Johan & Levi, 2016. D. Quaranta, *Media, New Media, PostMedia*, Milano, Postmedia Books, 2020. M Senaldi, *Arte e televisione: da Andy Warhol al Grande Fratello*, Milano, Postmedia Books, 2009.

	V. Tanni, *Memestetica. Il settembre eterno dell'arte*, Milano, Nero Editions, 2020. V. Trione, *Artivismo. Arte, politica, impegno*, Torino, Einaudi, 2022. S. Žižek, *Il trash sublime*, Udine, Mimesis Edizioni, 2013.
Modalità esame finale	L'esame si svolge in modalità orale e intende verificare l'acquisizione degli obiettivi formativi proposti, dunque la conoscenza storica e critica delle principali teorie dei mass media, delle loro applicazioni, delle relazioni con l'ambito delle arti visive. Oltre a questo, a ogni studente viene richiesto l'elaborazione di un progetto che ponga in connessione la propria ricerca a un ambiente espositivo e a un pubblico potenziale, analizzando le possibilità espressive e comunicative dello stesso.
Software/s richiesto/i	Nessuno
Attrezzatura necessaria o utilizzo di laboratori	Nessuno
Incontri o uscite previste.	Eventuale visita a una mostra, da definire nel corso delle lezioni.